

## **Nota informativa n°5 del 9 maggio 2025 sulle condizioni nivometeorologiche del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia**

*La mancata emissione del Bollettino neve e valanghe (BNV) non significa assenza di pericolo in quanto la presenza di neve al suolo può comunque, in determinate condizioni, dare origine a fenomeni valanghivi per cui è necessaria una valutazione sul posto da parte dell'utenza che frequenta il territorio.*

### **SITUAZIONE ODIERNA E PREVISIONE METEOROLOGICA**

La depressione presente sull'Europa centro-settentrionale oggi venerdì 9 maggio tenderà ad influenzare di meno la regione; da domani (sabato) un promontorio anticiclonico si estenderà anche sull'Italia per alcuni giorni. Nel pomeriggio di oggi si prevedono possibili rovesci e qualche locale temporale, specie sui settori occidentali della zona montana. Domani pomeriggio saranno ancora possibili piogge sparse in genere deboli o moderate su Alpi e Prealpi Carniche. Le locali precipitazioni potrebbero essere nevose con deboli

apporti alle massime quote. Nei giorni successivi permarrà un'instabilità pomeridiana accompagnata da un progressivo rialzo termico con conseguente riduzione della possibilità di nevicate.



Livinal Lunc 9 maggio 2025

## **PERICOLO DI VALANGHE ED ANALISI DEL MANTO NEVOSO**

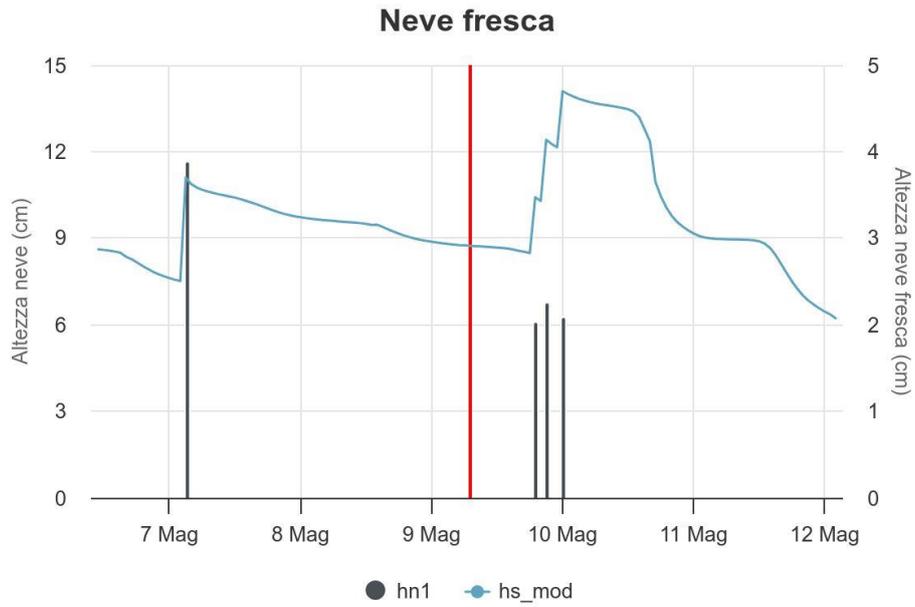
Negli ultimi giorni, generalmente sopra i 2000 mslm, si sono registrate locali precipitazioni nevose con apporti di qualche centimetro, alternate a fasi piovose fino alle cime più elevate.

Nella giornata odierna le guide alpine hanno effettuato un rilievo nella zona di Casera Razzo a 2120 mslm. Nella notte sono caduti 5 cm di neve fresca sopra i 2000 mslm. Il manto nevoso nel punto di rilievo ha un'altezza di 50 cm ed è costituito da strati di neve bagnata e fradicia. In generale il manto nevoso è molto discontinuo anche alle quote più elevate, i maggiori accumuli di neve sono presenti soprattutto nelle conche e nei canali al di sopra dei 2000 mslm.

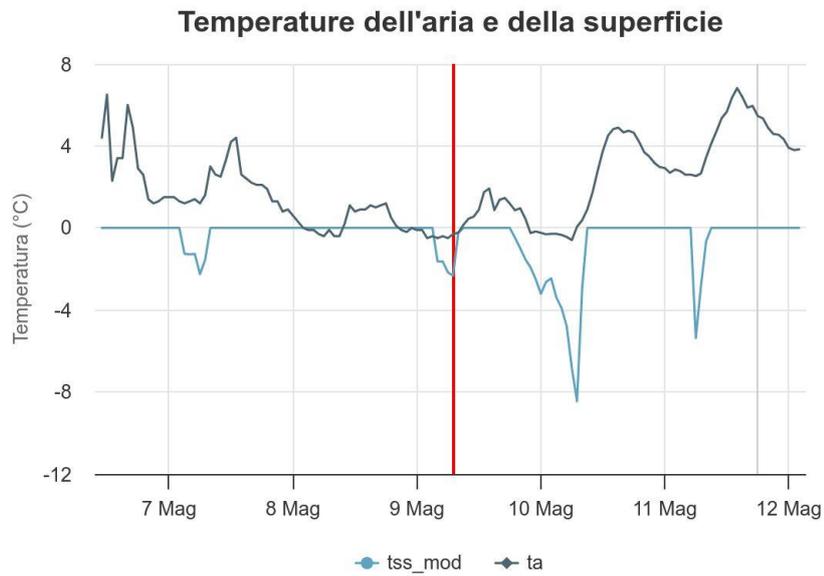
Le precipitazioni piovose hanno causato in linea generale nel territorio regionale diffusamente un impregnamento del manto nevoso.

Il pericolo è localizzato maggiormente nei punti dove c'è più neve, in particolar modo sui pendii molto ripidi alle quote più elevate a tutte le esposizioni.

Le valanghe umide e bagnate in modo isolato potrebbero coinvolgere gli strati più profondi del manto nevoso.



Malga Plotta (1983 mslm - gruppo del Coglians): modello di previsione Snowpack (mod. meteo ICON):  
 previsione dell'andamento di Hs e Hn (intervallo 1h)



Malga Plotta (1983 mslm - gruppo del Coglians): modello di previsione Snowpack (mod. meteo ICON) -  
 andamento della temperatura della superficie nevosa e dell'aria